

FOGLIO INFORMATIVO

Redatto in ottemperanza al D.Lgs. 385 del 1 settembre 1993 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria creditizia" (e successive modifiche ed integrazioni) e delle Disposizioni di Vigilanza in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia in data 15 luglio 2015 e pubblicate in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 174 del 29 luglio 2015.

Data aggiornamento 24 luglio 2017

SERVIZI ACCESSORI AL CONTO CORRENTE WEBANK

Prodotto acquistabile esclusivamente online dal sito www.webank.it

Banca Popolare di Milano S.p.A. Sede Sociale e Direzione Generale Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano Telefono 02 77001 Gruppo Bancario Banco BPM	Capitale sociale al 01.01.2017 Euro 326.753.310,60 l. v. Registro delle Imprese MI Cod. Fiscale 00103200762 Partita IVA 01906000201 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Iscritta all'Albo delle Banche
--	--

COSA SONO I SERVIZI ACCESSORI

Il Foglio Informativo contiene le condizioni dei servizi accessori venduti in abbinamento al conto corrente ordinario e la cui applicazione è subordinata all'acquisto di tale tipo di conto.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, va tenuta presente: la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto. Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

SERVIZI DI PAGAMENTO

BONIFICI

Bonifico ordinario su nostra Banca (compresi i giroconti)	
Per iscritto con addebito in conto	3,00 euro
Tramite canale telefonico	0,50 euro
Tramite canale internet/MyBank	0,00 euro
Bonifico ordinario su altra Banca	
Per iscritto con addebito in conto	3,00 euro
Tramite canale telefonico	0,75 euro
Tramite canale internet/MyBank	0,00 euro
Bonifico permanente su nostra Banca	0,00 euro
Bonifico permanente su altra Banca	0,00 euro
Bonifico urgente	
Commissione fissa aggiuntiva	5,16 euro
Commissione percentuale aggiuntiva	0,10%
Commissione massima aggiuntiva	51,65 euro
Trasferimenti da/verso linea deposito	
Singolo, periodico, a soglia - tramite canale internet	0,00 euro
Singolo attivazione/disattivazione periodico e soglia - tramite canale	1,00 euro

Orari limite giornalieri per la consegna di ordine di bonifico:

Per importi inferiori o pari a 100.000 EUR	h 19:00
Per importi superiori a 100.000 EUR in giornate lavorative	h 15:00
Per importi superiori a 100.000 EUR in giornate semi-festive	h 11:30

Qualora il cliente inserisca nell'ordine di bonifico una data di esecuzione successiva a quella di presentazione, la banca eseguirà l'ordine nel giorno indicato dal cliente, verificata la completezza dei dati e la disponibilità dei fondi.

UTENZE E BOLLETTINI POSTALI

Commissioni per pagamento bollettini postali tramite canale internet	2,20 euro
Commissioni per addebiti diretti preautorizzati	0,00 euro

ASSEGNI

Imposta bollo su ogni modulo A/B rilasciato in forma libera	1,50 euro
Commissione per assegno richiamato	12,91 euro
Commissione su assegni bancari comunicati pagati	12,00 euro
Commissione per assegno messo in sospeso	21,00 euro
Commissione su assegni negoziati fuori piazza ricevuti impagati	0,00 euro
Commissione su assegni negoziati check trunc. ricevuti impagati	0,00 euro
Commissioni per assegno ricevuto insoluto	12,00 euro

La Banca procederà (entro i termini su indicati) all'addebito degli importi dei titoli di credito che dovessero risultare insoluti e/o protestati non appena a conoscenza della comunicazione di impagato e ciò anche in assenza della materiale restituzione dei titoli in questione; in questi ultimi casi la Banca effettuerà la restituzione dei titoli in un secondo momento, previa eventuale levata del protesto.

I termini sopra indicati non possono trovare applicazione in presenza di cause di forza maggiore (ivi compresi gli scioperi del personale) verificatesi presso BPM SPA e/o presso corrispondenti, anche non bancari. In tali circostanze, permane il nostro diritto a procedere al relativo addebito per i casi di mancato pagamento degli assegni e dei crediti presentati all'incasso anche dopo decorsi i ripetuti termini;

Per i versamenti effettuati tramite i servizi automatizzati (ad esempio: Cassa continua, etc.) tutte le valute nonché tutti i termini per la presunzione di pagamento sopra indicati per i diversi tipi di valori decorrono dal giorno di accoglimento dei versamenti da parte della Banca.

ALTRO

Commissione per pagamento Riba	0,00 euro
Commissione per pagamento Bollettino Freccia	0,00 euro
Commissione per pagamento MAV	0,00 euro
Commissione per pagamento RAV	0,00 euro
Commissione per pagamento Bollo auto	1,87 euro
Commissione per ricariche abbonamento ATM	0,00 euro
Commissione per ricariche cellulari	0,00 euro
Commissione per ricarica abbonamento Mediaset Premium	0,00 euro

VALUTE

Valute accredito (calcolati in giorni lavorativi successivi a quello del versamento)	
Contanti/assegni circolari stessa banca	Stesso giorno del versamento
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	1 giorno lavorativo
Vaglia e assegni postali	3 giorni lavorativi
Assegni bancari stessa filiale	Stesso giorno del versamento
Assegni bancari altra filiale	Stesso giorno del versamento
Assegni bancari altri istituti	3 giorni lavorativi
Accredito bonifico nostra banca	Stesso giorno del versamento
Accredito bonifico altra banca	Stesso giorno del versamento
Valute addebito	
Addebito bonifico nostra banca	Stesso giorno dell'operazione
Addebito bonifico altra banca	Stesso giorno dell'operazione
Valuta Pagamenti diversi tramite SDD	Data scadenza riportata nell'ordine
Valuta Pagamenti effetti e RIBA Italia	0 gg fissi
Valuta Pagamento Freccia, MAV, bollette varie, Tributi Vari (F23/F24)	Data prevista nella disposizione

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente ha diritto di esercitare il recesso dai contratti stipulati a distanza ovvero offerti fuori sede con Webank - Banca Popolare di Milano entro il termine di 14 giorni dalla loro conclusione senza l'addebito di alcuna penale e senza la necessità di indicarne la motivazione.

Il diritto di recesso può essere esercitato, nel suddetto termine, attraverso l'invio di una lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Webank c/o Banca Popolare di Milano S.p.A. - Via Massaua, 4 - 20146 Milano.

Il diritto di recesso non si applica:

- ai Servizi, diversi dal servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento se gli investimenti non sono stati già avviati, il cui prezzo dipende da fluttuazioni del mercato finanziario che la Banca non è in grado di controllare e che possono aver luogo durante il periodo di recesso;
- ai Contratti interamente eseguiti da entrambe le parti su esplicita richiesta scritta del Cliente prima della scadenza del termine per l'esercizio del diritto di recesso.

Nel caso di esercizio del diritto di recesso a fronte di un principio di esecuzione, il Cliente è tenuto a pagare esclusivamente l'importo del Servizio effettivamente prestato dalla Banca alle condizioni economiche previste nel presente Foglio Informativo. In tal caso le eventuali operazioni e i pagamenti disposti dal Cliente sino al ricevimento della comunicazione con la quale si esercita il recesso si intenderanno validi ed efficaci nei suoi confronti. Analogamente si intenderanno validi ed efficaci i pagamenti dallo stesso ricevuti. Nei casi di mancato esercizio del diritto di recesso da parte del Cliente i Contratti saranno eseguiti alle condizioni e secondo i termini indicati negli stessi e nel presente Foglio informativo.

Recesso dal contratto di conto corrente bancario e/o dalla convenzione di assegno

vedi Sezione II - "Conto corrente bancario" delle "Condizioni generali di contratto del conto corrente e dei servizi associati - Servizio Webank".

Recesso da parte del cliente

Il Cliente ha il diritto di recedere in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, dal relativo contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, dandone comunicazione per iscritto alla Banca.

Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto e di tutti i servizi che ad esso accedono, fatta salva, per tali servizi, la possibilità di concordare, qualora sia possibile, il loro mantenimento prevedendo differenti modalità di regolazione. Il recesso dal contratto comporterà altresì il pagamento da parte della Banca di tutto quanto sia dovuto al Cliente entro 30 giorni (o, se superiori a 30 giorni, nei tempi tecnici necessari per provvedere) dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso ovvero, qualora il Cliente abbia previsto un termine di preavviso, dalla data di efficacia del recesso. Salvo diverso accordo, qualora la comunicazione di recesso pervenga alla Banca dopo che una disposizione di pagamento a valere sul conto sia divenuta irrevocabile, il rapporto di conto corrente non potrà essere estinto prima dell'esecuzione dell'operazione medesima. Qualora il Cliente receda dal contratto di conto corrente, la Banca, fermo restando quanto sopra indicato, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso da parte del Cliente; ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella indicata.

Il Cliente, nell'esercitare il diritto di recedere dal contratto, può - al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti e sugli assegni tratti - comunicare alla Banca un termine di preavviso diverso da quello indicato sopra, ovvero indicare alla stessa gli ordini e gli assegni che intende siano onorati, purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso medesimo è divenuto operante. Il recesso dalla convenzione di assegno esercitato da uno dei cointestatari o dalla Banca nei confronti dello stesso lascia integra la convenzione verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà per i contitolari di compiere operazioni separatamente (c.d. operatività a firme disgiunte). Il recesso dal contratto comporta l'automatica chiusura del conto e di tutti i servizi che ad esso accedono, fatta salva, per tali servizi, la possibilità di concordare, qualora sia possibile, il loro mantenimento prevedendo differenti modalità di erogazione.

Recesso da parte della banca

La Banca ha il diritto:

(i) di recedere dal contratto di conto corrente con un preavviso di 2 mesi, dandone comunicazione al Cliente, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole (ad es. PDF, email o, qualora disponibile, PEC);

(ii) di recedere dalla convenzione di assegno con un preavviso di 15 giorni dandone comunicazione al Cliente, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole (ad es. PDF, email o, qualora disponibile, PEC);

I termini di cui sopra non si applicano nel caso in cui sussista un giustificato motivo, nel qual caso il recesso comunicato dalla Banca ha efficacia immediata.

Il recesso dal contratto da parte della Banca provoca la chiusura del conto corrente e della inerente convenzione di assegno nonché di tutti i servizi che accedono al conto, fatta salva, per tali servizi, la possibilità di concordare, qualora sia possibile, il loro mantenimento prevedendo differenti modalità di regolazione. Il recesso dal contratto comporterà altresì il diritto di esigere sempre il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Qualora la Banca receda dal contratto di conto corrente, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui sopra. Ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella indicata. Resta salvo ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni disposta ai sensi dell'art. 9 della Legge 15 dicembre 1990, n. 386 e successive integrazioni e/o modificazioni. L'esecuzione degli ordini ed il pagamento degli assegni di cui sopra vengono effettuati dalla Banca entro i limiti di capienza del conto. Il recesso dal contratto comporta l'automatica chiusura del conto e di tutti i servizi che ad esso accedono, fatta salva, per tali servizi, la possibilità di concordare, qualora sia possibile, il loro mantenimento prevedendo differenti modalità di erogazione.

Recesso dai servizi di pagamento regolati in conto corrente

(vedi Sezione IV – "Servizi di pagamento regolati in conto corrente" delle "Condizioni generali di contratto del conto corrente e dei servizi associati - Servizio Webank")

L'accordo disciplinato dalla Sezione IV delle "Condizioni Generali di contratto del conto corrente e dei servizi associati - Servizio Webank" ed i singoli servizi di pagamento richiesti sono a tempo indeterminato. Il Cliente ha sempre la facoltà di recedere totalmente ovvero parzialmente senza penalità alcuna e senza spese di chiusura. La Banca ha la facoltà di recedere dalla Sezione IV e dai servizi di pagamento ivi regolati, con un preavviso di almeno due mesi comunicato per iscritto o su altro supporto durevole (es. PDF, email o, qualora disponibile, PEC).

Il termine di cui sopra non si applica nel caso in cui ricorra un'ipotesi di giusta causa, nel qual caso il recesso comunicato dalla Banca ha efficacia immediata. Salvo diverso accordo tra le parti, saranno portate a termine le disposizioni di pagamento che hanno avuto un principio di esecuzione. Nei casi di recesso da parte del Cliente o della Banca le spese per i servizi fatturate periodicamente sono dovute dall'utilizzatore solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso; se pagate anticipatamente, tali spese sono rimborsate in maniera proporzionale.

Reclami

Il Cliente può presentare reclamo alla Banca per lettera raccomandata A/R (indirizzandola a: Gestione Reclami Banca Popolare di Milano - Piazza F. Meda 4, 20121 Milano), per via telematica (indirizzando un messaggio di PEC a: bpm.gestionereclami@pec.bpm.it o di posta elettronica a: reclami@bpm.it) ovvero tramite fax (al numero: 02 7700 2799).

La Banca deve rispondere al reclamo entro 30 giorni mediante comunicazione su supporto cartaceo o altro supporto durevole (ad es. pdf o email o PEC).

Qualora il Cliente non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta al reclamo entro i termini sopra indicati, può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF il Cliente può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi direttamente alla Banca.

Il Cliente, in alternativa al ricorso all'ABF, può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. La procedura di mediazione può essere esperita singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del Contratto deve – ove inderogabilmente previsto dalla legge - preventivamente rivolgersi all'ABF oppure esperire la procedura di mediazione secondo quanto previsto ai paragrafi precedenti. Ai fini dell'esperimento della suddetta procedura di mediazione, la Banca ed il Cliente possono concordare, anche successivamente alla conclusione del Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario o dall'ABF, purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

Il Cliente, le associazioni che lo rappresentano e le altre parti interessate possono presentare esposti alla Banca d'Italia, impregiudicato il loro diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria, di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione.

LEGENDA

Bollettino Freccia	Bollettino bancario Freccia è uno strumento di pagamento effettuabile tramite canale internet.
Bonifico	Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo. Orari limite giornalieri per la consegna di ordini di bonifico La data di ricezione dell'ordine è determinata conformemente agli orari massimi previsti per l'inserimento dello stesso e indicati sui Fogli Informativi disponibili sul Sito Webank. Per disposizioni impartite successivamente all'orario limite previsto nei Fogli Informativi, l'ordine si intende ricevuto ed accettato dalla Banca il giorno lavorativo successivo alla data di inserimento.
Bonifico permanente	Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo, eseguito con una periodicità prestabilita dal cliente.
MAV	Pagamento Mediante Avviso è un bollettino che consente il pagamento di somme frazionate (es. quota di iscrizione Università, spese condominiali).
MyBank	È il servizio che consente il pagamento on line per acquisti su siti di e-commerce tramite bonifico sct a valere sul proprio c/c.
RAV	Ruoli Mediante Avviso è un bollettino utilizzato dai concessionari incaricati alla riscossione di somme iscritte a ruolo, come ad esempio tasse sulle concessioni governative, sulla nettezza urbana.
RiBa	Pagamento di crediti effettuati mediante ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore.
SDD (Sepa Direct Debit)	L'Addebito Diretto Sepa (SDD) è uno strumento di incasso pre-autorizzato a fronte di un mandato all'addebito rilasciato dal debitore a favore del suo Creditore.
SEPA	Trattasi degli stati che hanno aderito alla Single Euro Payments Area. Per bonifici destinati a banche in Paesi non aderenti all'Area Sepa occorre utilizzare i servizi Estero. L'area SEPA include 34 Paesi europei: - 18 paesi dell'UE che già hanno adottato l'Euro (Italia, Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Francia, Finlandia, Grecia, Germania, Irlanda, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Lettonia, Slovenia e Spagna); - 10 paesi dell'UE che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale, ma effettuano comunque pagamenti in euro (Bulgaria, Croazia, Danimarca, Lituania, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Svezia, Ungheria); 6 paesi europei esterni all'UE che effettuano pagamenti in euro (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Principato di Monaco, Svizzera e San Marino).
Valuta Pagamenti effetti e RIBA Italia	Sono indicati i giorni di differimento dalla data di scadenza.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano a essere accreditati gli interessi.